

Parola agli operatori / 2. Recupero in vista dopo che la crisi aveva colpito il settore già a fine 2008

Il noleggio limita i danni

Nei primi nove mesi del 2009 il fatturato è cresciuto del 3%**Francesco Paravati**

Con un calo di immatricolazioni superiore al 26% nei primi 9 mesi del 2009, e un fatturato di 4.432 milioni di euro, che è comunque cresciuto del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il noleggio a lungo termine è riuscito a limitare i danni in un anno da dimenticare. Dopo essersi abituato a una crescita a due cifre negli ultimi 15

IL QUADRO

Se la ripresa economica si avvierà nel 2010 i riflessi sui conti degli operatori si vedranno nel 2011

anni, il settore deve fare i conti ora con magri risultati che potrebbero ripercuotersi anche sul 2010. Secondo Aniasa l'Associazione delle aziende di noleggio, «in assenza di adeguati interventi nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto con 95mila immatricolazioni». Opinione diffusa anche tra le aziende: «L'onda lunga della crisi da noi è arrivata in ritardo, tra fine 2008 e inizio 2009 - spiega Maurizio Ceci, direttore generale di Alfabet, la società di noleggio a lungo termine di

Bmw presente in 13 paesi che in Italia gestisce una flotta di 16mila auto a noleggio - . Da un progressivo peggioramento dei pagamenti siamo passati ai prolungamenti dei contratti in scadenza e in alcuni casi alla riduzione delle flotte quando le aziende hanno iniziato a licenziare, se non addirittura a chiudere - continua -. Altrettanto lentamente si risalirà la china: la ripresa, che si spera avverrà nel 2010, migliorerà i nostri conti solo nel 2011, quando le aziende avranno ritrovato fiducia e ripreso a investire». Sia per Alphabet che per le altre aziende di settore gli strumenti operativi con cui fronteggiare la crisi sono stati essenzialmente due: il prolungamento del credito soprattutto per i clienti storici in difficoltà e il blocco dei prezzi dei contratti in scadenza, a volte riducendo i servizi acquistati dalle aziende. Brutte notizie anche sull'altro grande fronte con cui queste aziende fanno business, la rivendita dell'usato.

«Il prolungamento dei contratti e la crisi del mercato dell'usato hanno creato non pochi problemi» ammette Massimiliano Nunziata, amministratore delegato di Ge Capital, filiale della multinazionale General Electric, con una flotta di 335mila veicoli in Europa e 20mila in Italia. «I valori residui dei veicoli noleggiati sono stati calcolati tre anni fa, quan-

do non era prevedibile una crisi di questa portata, e forse l'aggressività di alcuni nel voler abbassare il costo dei canoni di noleggio ha portato a previsioni troppo ottimistiche. I veicoli stanno rientrando in un periodo di crollo dei prezzi dell'usato - spiega - e la differenza tra il valore residuo previsto al momento della stipula del contratto, e quello che ora queste auto valgono sul mercato, viaggia su percentuali di due cifre». Un problema non da poco per le aziende di noleggio che, a causa delle previsioni troppo ottimistiche, hanno rimesso di tasca propria diverse migliaia di euro ad autovettura. La crisi, però, aiuta a ristrutturarsi secondo Antonio Colitti, direttore commerciale corporate di Ald Automotive Italia, 780mila auto in 39 paesi, del gruppo finanziario Società Generale. «Quando abbiamo intuito i primi segnali abbiamo rafforzato il nostro supporto alla media impresa favorendo l'erogazione del credito. Nel pieno della crisi abbiamo quindi toccato con mano le difficoltà di liquidità delle imprese, in particolare di quelle meno strutturate; abbiamo cercato di venire incontro ai clienti estendendo il credito e i contratti e fornendo nuovi prodotti capaci di ridurre i costi».

Le difficoltà del noleggio sono quelle di tutto il settore dell'auto aziendale, ma nel caso

del leasing la congiuntura economica negativa ha aggravato ancora di più la più profonda crisi strutturale che questo strumento sta attraversando ormai da un decennio, contemporaneamente alla crescita del noleggio a lungo termine. I contratti di leasing di auto aziendali sono diminuiti del 27% di valore e del 28% di numero nei primi sei mesi del 2009. Secondo Rosario Corso, presidente di Assilea, associazione del leasing «l'introduzione degli eco-incentivi ha consentito l'avvio di una graduale ripresa solo per le immatricolazioni delle auto private, mentre continuerà in assenza di aiuti governativi la dinamica negativa delle immatricolazioni a società». Opinione condivisa da Gianni Filipponi, direttore generale di Unrae, l'associazione degli importatori di auto estere, per cui «gli incentivi hanno aiutato solo il mercato dei segmenti A e B, utilitarie e piccole, favorendo solo alcune marche. Il settore - continua Filipponi - ha immatricolato 98mila auto in meno fino a ora rispetto all'anno scorso, riducendo ancora la sua quota sulle immatricolazioni totali di auto dal 15 all'11,7%, molto meno della media europea. A questo punto - conclude - qualcosa, incentivi o leva fiscale, deve essere fatto per salvare un cliente così importante della nostra industria».

F. P. PRODUZIONE RISERVATA



Il noleggio limita i danni

La vostra chiave per una flotta verde

Allega albre al 100% la detrazione dell'Irpe

Il noleggio veicoli in Italia

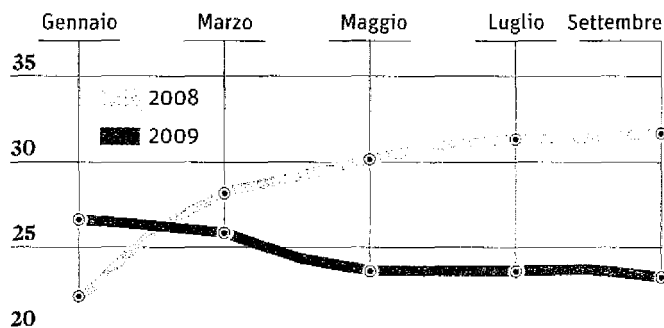
L'andamento nei primi nove mesi del 2009

	Gen./ Sett. '09	Gen./ Sett. '08	Var. % '09/'08		Gen./ Sett. '09	Gen./ Sett. '08	Var. % '09/'08
Fatturato intero settore (mln €)	4.432	4.291	3,30	Noleggio a lungo termine			
Immatricolazioni	191.726	257.303	-26	Fatturato tot. (mln €)	3.636	3.435	5
Noleggio a breve termine				Fatturato da contratti di noleggio (mln €)	2.731	2.635	4
Fatturato (mln €)	796	856	-7	Fatturato da vendita veicoli usati (mln €)	905	801	13
Numero di noleggi	3.590.457	3.894.479	-8	Immatr.ni totale	108.351	139.030	-21
Immatricolazioni	83.375	118.273	-30	Immatr.ni auto	94.224	123.407	-23,60
				Immatr.ni furgoni	14.127	15.623	-9,60

Fonte: Aniasa

L'incidenza % dell'auto aziendale sul mercato

Il comparto è sceso al 20-22%, gli stessi valori di 15 anni fa



Fonte: Unrae